

VETRINA

DI LUCIANO CABBIA


MARIA GRAZIA RASIA
INIZIAZIONE CRISTIANA E
CONVERSIONE PASTORALE

TAU EDITRICE, TODI (PG) 2019, PP. 208

In queste pagine, ispirate all'*Evangelii Gaudium*, viene proposta una riforma pastorale relativa al percorso di Iniziazione Cristiana, e un nuovo stile di evangelizzazione, in cui al centro non c'è un "progetto", bensì la sollecitazione a porre attenzione alla persona, alla storia e ai vissuti dei bambini, dei ragazzi e delle loro famiglie. Al centro viene posto l'impegno a curare la trama delle relazioni, affinché ciascuno si senta accolto, amato, accompagnato e sostenuto a crescere nella vita e nella fede. Il testo aiuta ad entrare gradualmente in questo cammino di conversione pastorale. Un testo particolarmente indicato per gli educatori, i formatori e gli operatori pastorali.


ALDO ANTONELLI
DIZIONARIO ALTERNATIVO
Le parole cruciali
per il destino dell'umanità
GABRIELLI EDITORI,
SAN PIETRO IN CARIANO (VR) 2020, PP. 432

Solitamente i dizionari si ammantano di oggettività e completezza, mentre questo "Dizionario alternativo" si presenta con umiltà, come una costruzione personale e "di parte", mettendo insieme citazioni e detti di personaggi che si parlano attraverso i secoli. Un assortimento che dimostra non solo la varietà delle letture dell'Autore, ma anche come in tutto il corso della storia sui grandi temi che hanno investito la vita dell'essere umano sulla terra si sono rincorsi i pensieri, i moniti di quanti sono stati creatori e protagonisti della cultura e, più spesso, della "controcultura". Le parole assunte in questo dizionario sono cruciali e decisive per il destino dell'essere umano. Mettere insieme Kant e Ivan Illich, Marx e padre Balducci, Lévinas e Panikkar, Gramsci e Turolfo... significa tratteggiare una mappa, una storia intellettuale e spirituale che porta con sé una certa idea di mondo.


PONTIFICIO CONSIGLIO PER
LA PROMOZIONE DELLA NUOVA
EVANGELIZZAZIONE (A CURA)
DIRETTORIO GENERALE
PER LA CATECHESI
LIBRERIA EDITRICE VATICANA,
CITTÀ DEL VATICANO 2020, PP. 320

Il nuovo Direttorio per la catechesi offre i principi teologico-pastorali fondamentali e alcuni orientamenti generali che sono rilevanti per la prassi dell'annuncio cristiano e della catechesi nel nostro tempo. A quasi quarant'anni dalla pubblicazione del primo Direttorio e dopo quasi venticinque anni dalla pubblicazione del secondo, questo nuovo Direttorio per la catechesi è stato pensato avendo davanti il terzo millennio e il mondo nuovo e globalizzato. La

preparazione del Direttorio ha richiesto quasi cinque anni di lavoro e ha coinvolto oltre ottanta esperti di catechesi a livello internazionale. Il testo si compone di tre parti: "La catechesi nella missione evangelizzatrice della Chiesa"; "Il processo della catechesi" in cui viene elaborata una pedagogia della fede; e "La catechesi nelle Chiese particolari", la parte più innovativa del Direttorio, dedicata alla catechesi di fronte agli scenari culturali contemporanei, non solo geografici, ma ideali, in primo luogo la mentalità scientifica e la cultura digitale.


LUCA PEYRON
INCARNAZIONE DIGITALE
CUSTODIRE L'UMANO NELL'INFOSFERA

EDITRICE ELLEDICI, TORINO 2019, PP. 160

Un libro che aiuta a comprendere la rivoluzione digitale, le sue conseguenze sulla vita di ogni giorno e sulle nuove generazioni, sul modo che abbiamo di leggere noi stessi e il nostro rapporto con Dio. Di fronte alle sfide di una contemporaneità impastata di tecnologia, e all'interno del discorso sulla rivoluzione digitale, il libro porta al centro dell'analisi i temi della fede, della speranza e della generosità, suggerendo spunti di riflessione pastorali ed educativi. Con l'intento di aiutare il Lettore che ogni giorno di più è chiamato a porsi nuove domande etiche e antropologiche sul ruolo e sulla posizione dell'essere umano all'interno di un mondo che sembra diventare sempre più incomprensibile, o perlomeno di difficile codifica. Un testo utile per avere un panorama sulle questioni più urgenti della contemporaneità, e per quanti si trovano ad accompagnare i giovani a scoprire cosa c'è oltre il semplice uso del digitale.


ARMANDO MATTEO
PASTORALE 4.0

ANCORA EDITRICE, MILANO 2020, PP. 120

"Eclissi dell'adulto e trasmissione della fede alle nuove generazioni" è il sottotitolo esplicativo di questo libro. Oggi l'adulto non rappresenta più il polo di compimento dell'esistenza umana: si è letteralmente eclissato, compromettendo in modo radicale la trasmissione della fede tra le generazioni. Al suo posto, è la forma giovane dell'umano ad assurgere a stella polare del desiderio di tutti. Si è nell'epoca dell'"adorazione della giovinezza", per utilizzare un'espressione di papa Francesco. Non possiamo più non dirci giovani. Allora, in questa situazione, come e dove poter ancora diventare cristiani? Il saggio fornisce una risposta a questo interrogativo, indicando la rotta di un entusiasmante e concreto viaggio di rivoluzione evangelizzatrice delle comunità parrocchiali, e alimentando il coraggio necessario per andare oltre l'attuale "folia pastorale" di chi crede di riuscire ad ottenere risultati diversi, facendo le cose di sempre. È finito il tempo di preoccuparsi del futuro della Chiesa. È giunto il tempo di mettere mano alla Chiesa del futuro. È tempo di realizzare "un cambiamento di mentalità pastorale" (papa Francesco).

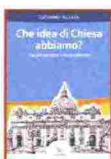
VETRINA

GIOVANNI VILLATA

CHE IDEA DI CHIESA ABBIAMO?

TRA CONVERSIONE E RINNOVAMENTO

EDITRICE ELLEDICI, TORINO 2019, PP. 240



Negli incontri di progettazione pastorale emerge spesso la domanda: "Che idea di Chiesa abbiamo?". Il volume cerca di tracciare qualche linea di risposta. L'itinerario si sviluppa in tre momenti: analisi della realtà sociale, culturale ed ecclesiale odierna (prima parte); individuazione di criteri teologici che indichino il necessario cammino di conversione pastorale e di rinnovamento da percorrere (seconda parte); indicazione di scelte concrete per una Chiesa più fedele all'identità affidatale da Gesù e alla vita quotidiana delle donne e degli uomini della post-modernità (terza parte). Vengono presentate figure significative come Milani, Mazzolari, Pellegrino, Lercaro, Bello, Charles de Foucauld e altri, nonché esperienze di area cattolica e delle Chiese della Riforma.

THOMAS FRINGS

COSÌ NON POSSO PIÙ FARE IL PARROCO

VI RACCONTO PERCHÉ

ANCORA EDITRICE, MILANO 2018, PP. 164



«Serve una correzione di rotta!». Questo è il senso del lungo messaggio che Thomas Frings pubblica nel febbraio 2016 sulla pagina Facebook della sua parrocchia di Münster, storica città tedesca. Ha deciso di prendersi una pausa di riflessione, ritirandosi in un monastero per un anno, ma anche di rendere pubbliche le ragioni della sua scelta. Un evento apparentemente marginale, ma dagli echi fortissimi e imprevisi, prima su internet, con migliaia di condivisioni e commenti al messaggio originale, e poi sui media tradizionali, dalla tv ai giornali. In questo libro – rimasto per settimane nella classifica dei libri più venduti in Germania – l'Autore racconta in modo semplice, spesso ironico, la vita quotidiana di un parroco qualunque, ingabbiato in una "pastorale dell'inutile", e prova a immaginare vie nuove per una Chiesa del futuro.

FRANCO FERRARI

FRANCESCO IL PAPA DELLA RIFORMA

LA CONVERSIONE NON PUÒ LASCIARE

LE COSE COME STANNO

PAOLINE EDITORIALE LIBRI, MILANO 2020, PP. 250



Francesco è un papa sorprendente, che accende molte curiosità; la sua azione di riforma a tutto campo della Chiesa tocca molti temi che rivestono un carattere di novità. L'Autore ci presenta questi anni di pontificato attraverso un racconto documentato che consente di cogliere la logica organica di un'azione riformatrice tesa ad accompagnare la Chiesa nel terzo millennio. Il punto di partenza è il clima di fine pontificato di Benedetto XVI da cui emergono abbastanza chiaramente le esigenze di riforma. Il percorso si snoda poi tra i vari temi toccati dall'azione di papa Francesco: dal diverso modo di interpretare il papato alla riforma della curia; dalle implicazioni sociali dell'annuncio del Vangelo alla conversione pastorale con al centro la misericordia e la for-

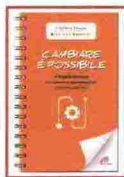
te ripresa del cammino ecumenico e interreligioso. Continuando a interrogarsi sul futuro della riforma, il libro parla anche degli oppositori al processo del cambiamento.

STEFANO BUCCI

CAMBIARE È POSSIBILE

IL MODELLO EMMAUS PER AVVIARE E ACCOMPAGNARE PROCESSI PASTORALI

PAOLINE EDITORIALE LIBRI, MILANO 2020, PP. 64



Negli ultimi tempi, in ambito ecclesiale, si sente spesso richiamare la necessità di attivare "processi di cambiamento". Ma di cosa si parla quando parliamo di processi? Questo interrogativo coglie un aspetto decisivo sul quale riflettere, per avviare e accompagnare il cambiamento. Diversamente i fallimenti saranno molto probabili, le resistenze si moltiplicheranno, la nostalgia, la rabbia e la delusione troveranno un fertile terreno su cui mettere radici. I contenuti di questo testo, breve ma denso: parabole del cambiamento; aree di crisi pastorale (una mappa); criteri pastorali di riferimento e priorità; modelli per accompagnare il cambiamento; strategie per consolidare e comunicare il cambiamento.

MISSIONE EMMAUS (A CURA)

PARROCCHIA AFFITTASI

PAOLINE EDITORIALE LIBRI, MILANO 2019, PP. 224



Il testo si presenta come un romanzo attraverso il quale riflettere su ciò che rende generativa una comunità parrocchiale, passando da un attivismo senza prospettiva pastorale (legato ad abitudini e tradizioni) a una visione rinnovata. Quando il parroco ha un malore ed entra in coma, si decide di tenere nascosta la notizia perché si teme che, in assenza del suo pastore, la parrocchia sia accorpata con quella vicina. La comunità si assume responsabilità nuove, ma presto si verificano liti e divisioni. Un giorno, anche l'Eucaristia sparisce dalla cappella. La ricerca che ne segue aiuterà a riscoprire ciò che più conta, ciò che è veramente essenziale. La comunità "si risveglia" e con essa il parroco, ma in tutti c'è la consapevolezza che qualcosa è cambiato per sempre, senza alcuna nostalgia. Il testo evidenzia tutti i cliché della vita in parrocchia: riunioni, processi comunicativi, dinamiche relazionali, progettualità, divisione in gruppi autoreferenziali; e prospetta scenari per un modo differente di essere comunità cristiana.

PAOLO ASOLAN

GIONA CONVERTITO

PARALIPOMI DI TEOLOGIA PASTORALE

LATERAN UNIVERSITY PRESS, CITTÀ DEL VATICANO 2013, PP. 256



Di che cosa deve occuparsi la Chiesa in questo tornante della sua storia? Come va pensata e strutturata l'azione pastorale? A partire da una messa a punto del profilo specifico della Teologia pastorale, vengono trattate alcune questioni cruciali del vissuto ecclesiale. Un testo per gli studenti della materia e per i molti "Giona" recalcitranti di fronte a sfide che comportano una doppia conversione: al Dio vivo e vero e a quanti lo cercano con o senza inquietudine. Il libro, nel titolo e nel sottotitolo, richiama un precedente testo di

un altro notevole Autore di teologia pastorale, Sergio Lanza, che nei primi anni duemila aveva scritto un testo “provocatorio”: “Convertire Giona. Pastorale come progetto”, libro che apriva un itinerario sul rinnovamento pastorale, nell’intento di una sostanziale conversione, non occasionale, ma come vera conversione di rotta, dove la prospettiva, allora come oggi, rimane quella della conversione pastorale come esigenza della evangelizzazione.



MIRKO PETTINACCI (A CURA)
**OSIAMO DIRE...
 PERCORSI DI PARRHESIA**

EDB - EDIZIONI DEHONIANE, BOLOGNA 2020, PP. 152

Attorno alla parrhesia ruotano diversi concetti importanti: il “dire” con le sue implicazioni, la verità, il coraggio, la libertà, il dovere morale, la relazione con l’autorità (politica o religiosa, umana o divina). Per questo la parrhesia può essere indagata da molteplici punti di vista e diversi ambiti disciplinari, senza mai perdere la sua grande portata esistenziale, che scaturisce dallo stretto rapporto con le relazioni fondamentali dell’essere umano: con se stesso, con gli altri, con Dio. Parlare di parrhesia è di attualità anche nel panorama ecclesiale e sociale odierno, poiché papa Francesco si è spesso richiamato a questa categoria per promuovere un dialogo e una discussione franca sui temi più rilevanti che la Chiesa affronta in questo tempo. Nella prospettiva del rinnovamento, della riforma, del cambiamento.

CHRISTOPH THEOBALD
URGENZE PASTORALI
PER UNA PEDAGOGIA DELLA RIFORMA

EDB - EDIZIONI DEHONIANE, BOLOGNA 2019, PP. 408



Il gesuita francese Christoph Theobald, noto anche in Italia per i suoi studi sul Concilio Vaticano II e per la sua proposta teologica di un “cristianesimo come stile”, esamina in questo libro quelle che definisce “urgenze pastorali” del cattolicesimo occidentale. In una prospettiva ecclesiale e spirituale torna con forza l’interrogativo che anima la sua riflessione: come ripensare il cristianesimo e il ruolo delle Chiese nelle società europee, profondamente segnate dalla crisi di fiducia sulle forme di convivialità sociale, afflitte da inediti problemi ecologici, e affascinate dalle bio-tecno-scienze? Un libro in grado di orientare il dibattito e i tentativi di riorganizzazione territoriale delle comunità cristiane che stanno impegnando anche le diocesi italiane, e la loro pratica pastorale a tutti i livelli.

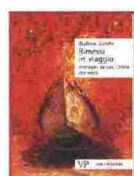
ANTONIO AUTIERO
**PER UNA NUOVA
 CULTURA PASTORALE**

IL CONTRIBUTO DI AMORIS LAETITIA
 EDIZIONI SAN PAOLO, CINISELLO BALSAMO (MI) 2019, PP. 160



La teologia pastorale si trova a un punto di svolta, sotto l’impatto che deriva dall’Esortazione apostolica di papa Francesco *Amoris laetitia*? E se sì, questa svolta riguarda una sorta di cambiamento epidermico, di superficie, o tocca invece la sostanza, cioè la natura, il compito, le funzioni della teologia pas-

storale in quanto tale? Partendo da considerazioni generali su cosa significhi e come si presenti quella cultura pastorale che si va sviluppando con il pontificato di papa Francesco, i contributi di questo volume riflettono sulle implicazioni del rapporto tra teologia morale e teologia pastorale, e la correlazione esistente tra la trasformazione di quest’ultima e la trasformazione della Chiesa. Inoltre ripensano in chiave antropologica, etico-sociale e giuridica l’attuale scenario socio-culturale e la tensione tra coscienza e norma, alla luce del Vangelo dell’amore e della sua incarnazione nel contesto storico. Non offrono però una somma di risposte; invitano piuttosto a ripensare in chiave teologica la natura, i soggetti e le modalità dell’azione ecclesiale. Tutto ciò richiede pazienza riflessiva, e la consapevolezza di abitare un orizzonte in continuo movimento.



GIULIANO ZANCHI
RIMESSI IN VIAGGIO
IMMAGINI DA UNA CHIESA CHE VERRÀ

EDIZIONI VITA E PENSIERO, MILANO 2018, PP. 244

Come ha efficacemente sintetizzato papa Francesco, non ci troviamo soltanto in un’epoca di cambiamenti, ma in un cambiamento d’epoca. Un intero scenario di paradigmi e valori, nel quale la cultura cristiana ha potuto radicare le proprie forme pastorali, sembra di colpo svanito. Lo stato d’animo di molti credenti è esposto ai rischi dello smarrimento, o dell’attaccamento pauroso al passato. Ma i cristiani, almeno in Occidente, sono come rimessi in viaggio sulle strade di una storia nella quale testimoniare, senza acrimonia e senza pigrizia, il Dio di Gesù in compagnia di questa umanità irrequieta. Anche oggi, come in ogni tempo, il cristianesimo è possibile. Il complesso panorama di questo passaggio storico esige però lucida consapevolezza e acuto discernimento, condizioni per essere all’altezza del compito pastorale che lo Spirito chiede alle Chiese. Le linee maestre e le prospettive spirituali tracciate dal Concilio si stanno rivelando ancora preziose, e le concrete pratiche della cura pastorale hanno bisogno di essere creativamente ripensate, perché le persone si sentano non soltanto accolte, ma protagoniste in una nuova dimensione di Chiesa.



**FRANCO GIULIO BRAMBILLA,
 PIER CESARE RIVOLTELLA (A CURA)**
TECNOLOGIE PASTORALI

I NUOVI MEDIA E LA FEDE
 EDITRICE MORCELLIANA, BRESCIA 2018, PP. 176

Questo volume prende in carico la sfida degli attuali teatri della comunicazione, perché danno molto da pensare e possono suggerire alla comunità cristiana forme e strumenti per una presenza veramente nuova. Il taglio dell’analisi è educativo e pastorale, ma solleva il velo anche sulle dinamiche antropologiche che attraversano i nuovi media, sempre più virtuali e social. Il mondo “virtuale” dei social è tutto attorno e dentro di noi. Non è possibile sottrarsi, e diventa sempre più essenziale non solo usare con sapienza questi strumenti, ma trovare una nuova retorica e una nuova pragmatica della comunicazione. Il domani ha bisogno di persone che accettino la sfida del nuovo: ad ogni cambiamento d’epoca solo i visionari sanno abitare il presente, anticipando quel futuro prossimo che è già qui.